

POLITICA DI FUNZIONAMENTO DEL CANALE ETICO

1. COS'È IL CANALE ETICO DI ACCIONA?

Il Gruppo ACCIONA ("ACCIONA") si impegna a svolgere le proprie attività aziendali e professionali nel rispetto della legislazione vigente nei Paesi in cui opera, osservando elevati standard etici in conformità con le migliori pratiche nazionali e internazionali, come stabilito nel proprio Codice di Condotta.

Attraverso il Canale Etico, chiunque può segnalare violazioni (o rischi di violazione) della normativa legale applicabile o del Codice di Condotta che si verifichino nell'ambito delle attività di ACCIONA, in conformità con la Legge spagnola 2/2023, del 20 febbraio, che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni normative e di lotta alla corruzione ("**Legge sulla protezione dei segnalanti**"), nonché con le normative locali applicabili.

La presente Politica, che stabilisce i principi essenziali che regolano la gestione delle comunicazioni del Canale Etico, è stata approvata e ratificata dall'organo direttivo di ACCIONA, S.A.¹, si applica a tutte le sue filiali e sarà applicabile ogni volta che sarà compatibile con le corrispondenti normative locali. Le peculiarità e le specificità derivanti da ciascuna normativa locale saranno riportate nell'allegato alla presente Politica.

Il personale di ACCIONA, ovvero tutti i membri degli organi direttivi, il team di gestione, i dipendenti e le altre persone soggette al Codice di Condotta, sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi potenziale irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nel corso della loro attività professionale (comprese le attività svolte nell'ambito di un'UTE (in Spagna: associazione temporanea di imprese) o di qualsiasi altra forma di associazione d'impresa di cui le entità di ACCIONA formino parte).

Il Canale Etico è il canale preferenziale e ideale per segnalare:

- A. Violazioni della Legge sulla protezione dei segnalanti:
 - 1. Atti o comportamenti che possano avere implicazioni penali.
 - 2. Violazioni amministrative gravi o molto gravi.
 - 3. Violazioni del Diritto del lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprese le condotte che comportino o possano comportare situazioni di molestia sul lavoro e/o molestie sessuali.
 - 4. Violazioni del Diritto dell'Unione europea che rientrino nell'ambito di applicazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- B. Inoltre, qualsiasi altra infrazione o violazione dei principi e dei valori di ACCIONA o delle sue norme interne, come il Codice di Condotta, e/o qualsiasi altro tipo di irregolarità che possa comportare la responsabilità di ACCIONA.

¹ Le entità di ACCIONA che siano soggetti obbligati ai sensi della Legge spagnola 10/2010 del 28 aprile sulla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo ("Legge PBC") dispongono anche di una specifica procedura di gestione delle comunicazioni per garantire il rispetto degli obblighi di legge in materia.

Solo coloro che inviano le comunicazioni sopra elencate saranno coperti dalle misure di protezione previste dalla Legge sulla protezione dei segnalanti.

Il Canale Etico non è il canale appropriato per comunicare questioni di natura interpersonale che non comportino inadempienze e/o che rientrino nella sfera strettamente personale e privata tra le persone coinvolte, né questioni relative all'organizzazione o al funzionamento dei team, che dovrebbero essere veicolate attraverso le Risorse Umane o i responsabili competenti per ogni caso.

La Legge sulla protezione dei segnalanti prevede anche un canale esterno presso l'Autorità indipendente per la protezione dei segnalanti (A.A.I.) o, se del caso, presso le autorità o gli organi competenti delle comunità autonome spagnole. Inoltre, il segnalante potrà contattare anche le altre autorità competenti, a seconda della natura della non conformità in questione².

2. COME VENGONO GESTITE LE COMUNICAZIONI?

Il Canale Etico è gestito dal Comitato responsabile del Codice di Condotta ("il **Comitato**").

Il Comitato si assicurerà che non vi siano conflitti di interesse effettivi o potenziali nella gestione delle comunicazioni, al fine di garantire che queste siano gestite con la massima imparzialità e obiettività.

La Direttrice della Compliance di ACCIONA, S.A. potrà intervenire anche nella gestione diretta delle comunicazioni ricevute da ACCIONA.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL CANALE ETICO

(A). Per iscritto:

- (i). Attraverso il modulo del Canale Etico pubblicato sul sito web e sull'Intranet: <http://canaletico.acciona.com/>
- (ii). Per posta, all'attenzione del Delegato del Comitato responsabile del Codice di Condotta, al seguente indirizzo: Avenida de la Gran Vía de Hortaleza, 3, 28033, Madrid (Spagna).

(B). Verbalmente:

- (iii). Tramite messaggistica vocale. In questo caso, il segnalante potrà effettuare la comunicazione solo se acconsente alla registrazione e/o alla trascrizione della sua comunicazione verbale.
- (iv). Attraverso un incontro presenziale, telematico o telefonico con un rappresentante del Comitato, su richiesta del segnalante. In questo caso, l'incontro (presenziale, telematico o telefonico) dovrà avvenire entro sette (7) giorni dalla richiesta. Se del caso, il segnalante sarà avvisato sul fatto che la comunicazione sarà registrata e informato del trattamento dei suoi dati in conformità alle disposizioni del

² Tra questi: la Commissione Nazionale per i Mercati e la Concorrenza, l'Amministrazione statale dell'Agenzia Tributaria, la Commissione Nazionale per il Mercato dei Valori, l'Agenzia spagnola per la Protezione dei Dati o ad altre autorità competenti, comprese le autorità dell'Unione Europea.

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e delle norme locali applicabili. L'incontro dovrà essere comunicato al resto dei membri del Comitato, a meno che non vi sia un conflitto di interessi di quest'ultimi e, a condizione che non comprometta il corretto svolgimento dell'indagine, il contenuto della comunicazione verrà trasferito al Canale Etico per la registrazione.

Le comunicazioni verbali dovranno essere documentate: (i) registrando la conversazione in un formato sicuro, durevole e accessibile; o, se del caso, (ii) con una successiva trascrizione completa e accurata della registrazione della conversazione. Fatti salvi i suoi diritti ai sensi della normativa sulla protezione dei dati, il segnalante avrà la possibilità di verificare, rettificare e accettare con la propria firma la trascrizione della conversazione.

Al momento della comunicazione (scritta o verbale), il segnalante potrà indicare un indirizzo postale, un indirizzo e-mail o un luogo sicuro per ricevere le notifiche. Entro un periodo massimo di sette (7) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione, gli sarà inviata una conferma di ricezione con i mezzi indicati da quest'ultimo. Il Comitato potrà comunicare con il segnalante e richiederli ulteriori informazioni, garantendo al contempo la riservatezza della sua identità o dell'anonimato.

Le comunicazioni potranno essere effettuate in qualsiasi lingua ufficiale delle giurisdizioni in cui ACCIONA opera.

La ricezione delle comunicazioni potrà essere effettuata da una terza parte esterna che fornisca adeguate garanzie di rispetto dell'indipendenza, della riservatezza, della protezione dei dati e della segretezza delle comunicazioni, a condizione che la legge locale lo consenta.

4. RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

Garantire la riservatezza dell'identità del segnalante è un principio guida della presente Politica.

Le persone incaricate e designate a ricevere ed elaborare le comunicazioni, nonché ad attuare le misure appropriate in seguito all'elaborazione delle stesse, sono tenute a mantenere strettamente riservata l'identità del segnalante.

Nel caso in cui la comunicazione avvenga attraverso un canale diverso dal Canale Etico o a membri del personale ACCIONA non titolari del trattamento delle comunicazioni, anche il destinatario delle informazioni sarà soggetto al suddetto obbligo di riservatezza e dovrà inoltrare immediatamente la comunicazione al Comitato attraverso il Canale Etico.

I soggetti indagati o interessati da una comunicazione non avranno accesso alla stessa, in modo da preservare l'identità del segnalante o i dati personali che ne consentano l'identificazione. Tuttavia, i soggetti indagati avranno il diritto di conoscere almeno un breve resoconto dei fatti oggetto della comunicazione e godranno dei diritti previsti dalla Legge sulla protezione dei segnalanti o dalle normative locali applicabili.

Inoltre, l'identità del segnalante potrebbe essere comunicata all'autorità giudiziaria, alla Procura o all'autorità amministrativa competente nell'ambito di un'indagine penale, disciplinare o sanzionatoria. In tal caso, il Comitato informerà il segnalante di questa circostanza prima di rivelarne l'identità, a meno che questa informazione non possa compromettere l'indagine o il procedimento giudiziario.

5. COMUNICAZIONI ANONIME

È ammessa la possibilità di effettuare comunicazioni anonime. A tal fine, sarà vietata qualsiasi azione od omissione volta ad accertare o rivelare l'identità del segnalante quando questi abbia optato per l'anonimato.

Tuttavia, ACCIONA incoraggia i segnalanti a identificarsi, in quanto, in generale, l'identificazione facilita l'elaborazione della comunicazione. Salvo quanto sopra, nel caso in cui l'anonimato comprometta l'esito positivo dell'indagine e il rispetto della procedura e delle garanzie stabilite, il segnalante sarà informato di tale circostanza e potrà scegliere di rivelare la propria identità o, al contrario, di mantenere l'anonimato; in tal caso, si potrà decidere di archiviare la comunicazione quando non sia possibile ottenere ulteriori informazioni che consentano il corretto approfondimento dell'indagine.

6. DIVIETO DI RITORSIONE

I segnalanti che comunichino irregolarità in buona fede non potranno essere sanzionati o subire conseguenze negative o ritorsioni per aver effettuato la segnalazione.

Questa garanzia di libertà da ritorsioni si estende alle persone legate al segnalante (colleghi di lavoro o familiari), alle persone fisiche che assistano il segnalante durante la presentazione e l'elaborazione della segnalazione, nonché ai rappresentanti legali dei dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni di consulenza e supporto al segnalante.

In ogni caso, sono severamente vietate le comunicazioni effettuate con la consapevolezza della loro falsità o con sconsiderato disprezzo della verità, nonché quelle facenti capo a informazioni ottenute in modo illecito. In questi casi la protezione del segnalante prevista dalla legge non verrà applicata e il segnalante potrà essere soggetto a sanzioni disciplinari (incluso il licenziamento disciplinare) e, se del caso, alle responsabilità amministrative, penali e/o civili previste dalle norme applicabili.

Inoltre, saranno espressamente escluse dalla suddetta protezione le persone che comunichino o divulgino:

- (A) Informazioni contenute in comunicazioni non ammesse alla relativa elaborazione.
- (B) Informazioni relative a reclami su questioni di natura interpersonale che non comportino una non conformità e/o che siano strettamente personali e private tra le persone coinvolte (questioni che dovrebbero preferibilmente essere convogliate attraverso le Risorse Umane).
- (C) Informazioni che siano già pienamente disponibili al pubblico o che costituiscano semplici dicerie.³
- (D) Informazioni non sufficientemente documentate (ad esempio, informazioni generiche o non specifiche).

Le comunicazioni saranno elaborate a meno che non si verifichi uno dei seguenti casi:

³ A titolo di esempio, le informazioni pubblicate dai media e le informazioni non comprovate.

- (A) I fatti riportati non sono credibili;
- (B) I fatti non fanno riferimento all'eventuale commissione di una violazione penale o amministrativa o di qualsiasi altro comportamento illecito o contrario al Codice di Condotta o a qualsiasi normativa applicabile nell'ambito dell'attività svolta da ACCIONA;
- (C) La comunicazione è manifestamente infondata o ci sono ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni a supporto della comunicazione siano state ottenute attraverso la commissione di un reato;
- (D) La comunicazione fa riferimento a fatti oggetto di una precedente comunicazione da parte dello stesso segnalante e non contiene informazioni nuove e significative che ne giustifichino l'elaborazione.

7. ELABORAZIONE DELLE COMUNICAZIONI RICEVUTE ATTRAVERSO IL CANALE ETICO

Come regola generale, si manterrà la stretta riservatezza sulle comunicazioni ricevute e sull'eventuale indagine svolta, in modo che solo le persone direttamente o indirettamente coinvolte nell'indagine abbiano accesso al loro contenuto.⁴

Durante il trattamento del dossier, la persona indagata avrà il diritto di essere ascoltata, il diritto alla presunzione di innocenza, il diritto all'onore, il diritto alla difesa, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla normativa vigente, il cui esercizio dovrà rispettare per quanto possibile il principio della riservatezza dell'identità del segnalante.

Il personale di ACCIONA non interessato dalla comunicazione e le altre persone soggette al Codice di Condotta saranno tenuti a collaborare all'indagine interna e a mantenere la massima riservatezza sulla sua esistenza e sul suo contenuto.

Come regola generale, l'elaborazione di un'indagine interna dovrà avvenire entro due (2) mesi, tranne nei casi di particolare complessità, in cui potrà essere estesa fino a un massimo di quattro (4) mesi aggiuntivi.

Ove possibile, il segnalante dovrà essere informato brevemente dell'esito dell'indagine entro tale termine.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALL'USO DEL CANALE ETICO

1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

ACCIONA, S.A. e le varie entità di ACCIONA saranno considerate titolari del trattamento dei Dati personali derivanti dall'uso del Sistema informativo interno (Canale Etico) e del trattamento delle indagini interne (i "Dati personali") in conformità con la presente Politica e con le disposizioni della normativa sulla protezione dei Dati personali.

⁴ Fatti salvi gli obblighi in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo eventualmente applicabili alle entità di ACCIONA che rivestano lo status di soggetti obbligati ai fini della legge antiriciclaggio (Legge PBC), nonché gli obblighi di segnalazione ai revisori dei conti delle varie entità di ACCIONA, ai quali le informazioni saranno fornite in forma anonima.

- I dati di identificazione sono:

- (A) Denominazione: Acciona, S.A.
- (B) Codice fiscale: A08001851
- (C) Indirizzo: Avenida de la Gran Vía de Hortaleza, 3, 28033, Madrid, (Spagna)
- (D) Telefono: +34 91 6632850
- (E) Il Responsabile della protezione dei dati è un punto di contatto con l'entità titolare per le questioni relative al trattamento dei dati personali. Se lo desidera, l'interessato può contattarlo all'indirizzo e-mail: protecciondedatos@acciona.com.

- L'entità o le entità di ACCIONA in relazione alle quali vengono segnalati i fatti e con le quali gli interessati abbiano un rapporto diretto. La composizione delle entità di ACCIONA può essere consultata in qualsiasi momento all'indirizzo

<https://www.acciona.com/es/accionistas-inversores/informacion-financiera/cuentas-anuales/>

2. Categorie di dati personali e origine dei dati

I dati personali trattati nell'ambito del Canale Etico saranno dati identificativi, di contatto, finanziari, professionali e lavorativi e, in alcune occasioni, dati sensibili o di categoria speciale (quali dati relativi a violazioni penali o amministrative, dati sanitari, dati relativi all'orientamento sessuale o all'origine etnica o razziale), nonché qualsiasi altro dato derivante dall'utilizzo e dal funzionamento del Canale Etico.

I dati personali trattati nell'ambito del Canale Etico saranno quelli forniti direttamente dalle persone coinvolte nella comunicazione, come il segnalante, la persona o le persone oggetto di indagine o i terzi ai quali vengano richieste informazioni nell'ambito del Canale Etico.

3. Trasferimenti internazionali

Laddove si rendano necessari trasferimenti internazionali di dati (ad esempio, verso entità di ACCIONA situate al di fuori dell'Unione Europea), tali trasferimenti saranno effettuati nel rispetto delle garanzie richieste dalle normative applicabili in materia di protezione dei dati.

4. Informazioni sul trattamento dei dati personali (finalità, base giuridica e periodi di conservazione)

(A). Gestione del sistema informativo interno e conservazione dei dati nello stesso

I dati personali saranno trattati ai fini dell'elaborazione della comunicazione e della decisione sulla sua ammissibilità o inammissibilità e tale trattamento sarà effettuato sulla base degli obblighi legali di ACCIONA o, se del caso, dell'interesse pubblico in conformità alla legge applicabile.

I dati personali saranno trattati solo all'interno del canale di ricezione delle comunicazioni per il tempo necessario a prendere una decisione sulla loro ammissibilità e non saranno comunicati a terzi, a meno che non sia necessario per il corretto funzionamento del sistema o per prendere una decisione sull'ammissibilità all'elaborazione di una comunicazione.

Una volta adottata la decisione sulla loro ammissibilità o non ammissibilità, i dati personali

saranno cancellati dal canale di ricezione delle comunicazioni e, in ogni caso, se non è stata presa alcuna decisione in merito, tre (3) mesi dopo la loro registrazione. Tuttavia, alcune informazioni potranno essere conservate per un periodo di tempo più lungo al fine di fornire prove del funzionamento del sistema.

(B) Elaborazione dell'indagine interna e successiva conservazione dei dati

Nel caso in cui la comunicazione sia ammessa all'elaborazione, i dati personali potranno essere trattati al di fuori del canale di ricezione delle comunicazioni dal team responsabile dell'indagine ai fini dello svolgimento della relativa indagine interna.

I dati personali saranno trattati per il tempo necessario a svolgere l'indagine e ad adempiere agli obblighi di legge applicabili e saranno divulgati a terzi solo se appropriati per svolgere l'indagine (ad esempio, fornitori di servizi o consulenti esterni), per successive azioni correttive (ad esempio, il responsabile delle Risorse Umane - nel caso in cui sia appropriata un'azione disciplinare nei confronti di un dipendente - o il responsabile dell'Ufficio Legale - nel caso in cui sia appropriata un'azione legale in relazione ai fatti riportati) o su richiesta di un tribunale o di un'autorità competente.

Una volta completata l'indagine, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario all'adozione e all'esecuzione delle misure corrispondenti e, successivamente, per il periodo massimo di prescrizione di eventuali azioni legali o contrattuali. Qualora non venga adottata nessuna misura, i dati personali saranno cancellati e bloccati per un periodo massimo di tre (3) anni, a meno che la loro conservazione non sia necessaria per far fronte a responsabilità legali o contrattuali in conformità alle normative applicabili per il periodo di prescrizione. In nessun caso i dati saranno conservati per un periodo superiore a dieci (10) anni.

9. ESERCIZIO DEI DIRITTI DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli interessati potranno contattare il Comitato o il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail protecciondedatos@acciona.com. per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione, cancellazione, portabilità, limitazione o qualsiasi altro diritto riconosciuto dalla normativa in relazione ai dati contenuti nel dossier corrispondente, nei termini previsti dalla normativa applicabile. Tuttavia, quando la persona a cui sono attribuiti i fatti o un terzo esercita il suo diritto di accesso, i dati identificativi del segnalante non gli saranno comunicati.

Inoltre, gli interessati potranno presentare un reclamo o una richiesta relativa alla protezione dei loro dati personali alla corrispondente Autorità di protezione dei dati, in Spagna, l'Agenzia spagnola per la Protezione dei Dati (<https://www.aepd.es>).

10. FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Il contenuto della presente Politica sarà incluso tra i temi di formazione legati al Piano di formazione di ACCIONA per la prevenzione dei rischi penali, nonché tra le ulteriori azioni di divulgazione stabilite di volta in volta.

La presente Politica sarà pubblicata sul sito web e sull'Intranet di ACCIONA.

11. REGIME DISCIPLINARE

L'inosservanza delle disposizioni della presente Politica potrà comportare l'imposizione di sanzioni disciplinari (compreso il licenziamento disciplinare) o qualsiasi procedimento lavorativo, commerciale o addirittura penale che possa essere appropriato a seconda del rapporto professionale del trasgressore con ACCIONA.

12. APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE DELLA POLITICA

L'organo direttivo di ACCIONA, S.A. ha approvato la presente Politica dopo aver consultato i rappresentanti legali dei dipendenti. Questo organo è anche responsabile dell'approvazione delle successive revisioni:

- Data di approvazione iniziale: 10 maggio 2023
- Data dell'ultimo aggiornamento: 13 novembre 2024

La presente Politica è applicabile alle entità di ACCIONA, S.A. ai sensi della Legge sulla protezione dei segnalanti ed è parte integrante del "Libro delle politiche" di ACCIONA. Questo libro è disponibile sul sito web aziendale e sull'Intranet dell'organizzazione nelle principali lingue dei Paesi in cui ACCIONA opera per facilitare la consultazione da parte dei principali stakeholder.

L'organo amministrativo di Acciona, S.A. ha designato il Comitato come responsabile del sistema informativo, in conformità con la Legge sulla protezione dei segnalanti.

* * *